

COMUNICATO N° 33 20 MARZO 2020

Giungo a voi con questo comunicato per fare il punto della situazione, quanto mai critica, che stiamo vivendo. E' chiaro che a fronte dei problemi che stiamo sostenendo, la nostra attività passa in secondo piano, ma non per questo rinunciamo a tenerci in contatto. Tutti i comitati AICS hanno chiuso i battenti, anche la sede centrale a Roma, rispettando quanto recita il DCPM. Sono chiaramente forniti i servizi indispensabili e così la nostra sede, non è aperta al pubblico ma sapete a chi rivolgervi per eventuali richieste. Dal canto mio per quanto riguarda l'attività del calcio a 11 sono a vostra completa disposizione se avete domande o richieste particolari. Naturalmente non parliamo di classifiche o provvedimenti disciplinari, rimandiamo il tutto appena potremo riprendere con serenità. Sono giornalmente in contatto con la direzione nazionale e posso già anticiparvi che stiamo valutando la sospensione di alcune iniziative nazionali e tra queste potrebbe esserci anche l'annullamento delle nazionali di calcio a 11. Si moltiplicano le iniziative di incontri e riunioni in videoconferenza, non sempre facili da gestire, ma se non altro abbiamo la possibilità di parlarci e di fare il punto della situazione. Il nostro comitato ha già inoltrato ai presidenti delle varie associazioni tutte le info necessarie per poter capire come muoversi in questi tempi bui. Vi invito a visitare il sito AICS nazionale dove trovate gran parte delle risposte per coloro che hanno difficoltà a gestire la situazione economica e quant'altro. In ogni caso, grazie ad un team di esperti, se avete dei dubbi chiamate tranquillamente che cercheremo di darvi le giuste risposte o vi metteremo in contatto con chi vi potrà fornire le giuste soluzioni. La direzione nazionale ha anche attivato delle iniziative che vi potrebbero interessare o come si dice per tenervi impegnati e mantenere il contatto. Che altro dire se non invitarvi e **RESTARE A CASA** e tranquilli **CE LA FAREMO!** Un abbraccio a tutti voi, ci sentiamo ragazzi.

Tino Fagionato